

MESSA MISSIONARIA SETTEMBRE 2014
5 SETTEMBRE 2014

INTRODUZIONE

“Siamo chiamati a riflettere sull’adeguatezza del modo di trasmettere i nostri valori alle future generazioni, in questo contesto, ritengo sia particolarmente importante per noi riflettere sulle necessità di trasmettere ai nostri giovani il dono della pace. “

Con queste parole Papa Francesco ha salutato il popolo coreano nella sua visita nello scorso agosto. Viene spontaneo chiederci allora di quale pace abbiamo bisogno? Della pace fra i popoli, della pace fra i governanti, della pace fra di noi, viene spontaneo rispondere. Allora noi abbiamo il dovere di fare nostro questo obiettivo, di renderlo credibile ed efficiente con le nostre azioni e con i nostri atteggiamenti. In questo inizio del nuovo anno liturgico del gruppo missionario, noi tutti qui presenti stasera possiamo definire il nostro personale obiettivo con due semplici parole: missione di pace! Diventiamo anche noi missionari di pace nel mondo, nelle proprie nazioni, nelle proprie città, nelle proprie parrocchie tutti sempre in pace con noi stessi e con gli altri, sorretti dallo sguardo benevolo di Dio.

Come ogni primo venerdì del mese, le offerte raccolte in questa Messa Missionaria saranno devolute ai missionari e missionarie sostenuti dalla nostra Parrocchia.

.....
PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **“Ascoltaci, o Signore”**

- Per tutti i missionari e le missionarie sparsi nel mondo, perché la loro missione di pace venga accolta da tutte le popolazioni e trasmessa alle nuove generazioni. **Preghiamo.**
- Per tutti i popoli tormentati dalle guerre, perché i missionari sappiano accogliere, consolare, aiutare tutti coloro che soffrono, piangono e patiscono. **Preghiamo.**
- Per la nostra comunità parrocchiale perché sia per prima un luogo di pace, capace di trasmettere il senso cristiano di una pace fraterna e duratura. **Preghiamo.**
- Per noi qui riuniti stasera, perché quel senso di pace che viene dalle parole del Vangelo, ci pervada sempre e ci permetta di essere sempre portatori di pace vera. **Preghiamo.**

Celebrante: O glorioso Beato Odorico che da Dio hai attinto l’amore alle anime e dal Padre San Francesco l’ardore missionario, suscita nella Chiesa nuove vocazioni per la diffusione del Vangelo. Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.

Da Bujumbura (Burundi) il 25 agosto 2014, padre Mario Pulcini ci ha scritto:

Cari amici da quando le Suore di Madre Teresa di Calcutta hanno aperto un orfanatrofio e una casa di accoglienza per anziani abbandonati, è diventata meta di molta gente che desidera partecipare in qualche modo al lavoro straordinario delle religiose. Sono ancora più di cento i bambini residenti nella struttura rinnovata e abbellita anche attraverso l'aiuto degli amici di Udine che ogni mese non fanno mancare il loro sostegno attraverso le adozioni a distanza

Oggi, tornando a Kajaga, ho trovato parte del personale che aiuta le Suore impegnato a rinnovare le stanze: stavano lavando e riparando i materassi aiutati anche dai bambini e dagli anziani. Una scena di famiglia alla quale tutti partecipano mostrando con i fatti l'amore verso il luogo dove abitano.

Da lì si sentivano canti e preghiere. Provenivano dalla piccola Cappella che si trova a pochi passi da dove stavano lavorando. Sono entrato nel luogo sacro, cuore della casa: ho ascoltato alcune delle loro intenzioni: Signore, porta la pace nei paesi in guerra; Signore, fa che tutti i bambini possano avere una casa e dei genitori che li amano; Signore, fa che gli anziani possano riposare in pace con i loro nipotini. Anche la voce degli anziani commuove. E il loro sguardo sempre fisso è un invito alla memoria del tempo passato e ad una serena fiducia nel tempo che rimane da vivere.

Ho rivisto i bambini. Ti vengono incontro e non vorrebbero più abbandonarti. Bisognerebbe portarli via tutti e metterli nelle braccia di mamme e papà. E' il loro desiderio e te lo trasmettono quando li prendi in braccio e ti guardano in silenzio o ti si attaccano ai pantaloni quando te ne stai andando via!!

I bambini mi commuovo nel vederli mangiare perché sembrano tristi e si aspettano qualche cosa di più che solo i genitori possono dare. E non si tratta solo di cibo o di bevanda.

Per l'ennesima volta ho ringraziato il Buon Dio per il dono delle Suore di M. Teresa di Calcutta, per la loro presenza serena e nello stesso tempo straordinaria. Ho ringraziato e ringrazio voi tutti per il sostegno che non lasciate mancare ai bambini e agli anziani. Vi posso assicurare che non siete presenti solo per le offerte ma soprattutto per il cuore che accompagna il vostro gesto.

Saluti e auguri da parte di tutti.

Padre Mario